

Antropocene

Dario De Toffoli

Anagrammando

Gibellina

In *Paesaggio civile - storie di ambiente, cultura e resistenza* (ilSaggiatore, 2022) **Serenella Iovino** ha raccontato vari paesaggi italiani, parlando delle **violenze** e degli **abusi** che li sfigurano, ma anche dei sogni e dei progetti artistici che rispondono a queste violenze e abusi.

Un capitolo terrificante è quello sui **terremoti** (Belice, Irpinia, L'Aquila) con i banchetti di avvoltoi che ne sono conseguiti, connubio di politica, affari e malavita. Con scelte che quasi sempre hanno ignorato ciò che il territorio ferito aveva da raccontare, preferendo soluzioni assurde ma più redditizie per chi doveva gestirle.

Particolare invece il caso di Gibellina, paese del Trapanese nella valle del Belice, completamente distrutto dal terremoto del 1968; il paese è stato ricostruito completamente qualche chilometro più in là, Gibellina Nuova, chiamando numerosi artisti di fama mondiale a umanizzare il

territorio con le loro opere, la più famosa delle quali è il **Cretto di Burri** – una delle più grandi opere di land-art del mondo – che ha coperto di cemento, come un sudario,

tutte le rovine della vecchia Gibellina, ripercorrendone tutte le strade. Cominciare a vederlo da distante, avvicinarsi e poi percorrerlo è davvero emozionante. Ma anche le altre opere sono veramente significative. Peccato che il numero di abitanti sia crollato, neanche questa unicità è riuscita a ridare vera vita a Gibellina Nuova. Ne consegue l'abbandono, quindi molte di **queste opere versano nel degrado**. Sorprendente invece il Museo d'arte contemporanea, riaperto con ottima efficienza nel 2021: vale da solo il viaggio. La notizia è che **Gibellina sarà la capitale italiana dell'arte 2026**



Rispondi alle seguenti definizioni utilizzando le sole lettere del nome **GIBELLINA NUOVA**. Le iniziali delle soluzioni e le relative lunghezze sono date.

Il Giolitti che fu primo ministro tra il 1903 e il 1913	G	-----
Pigrizia, indolenza	I	-----
Il tovagliolo al collo dei più piccoli	B	-----
Una marca transalpina di acque minerali	E	-----
Una consonante come la "B" o la "P"	L	-----
Sono simili alle bavette	L	-----
Sinonimo di inutilmente	I	-----
Ciascuno dei mitici nani custodi del tesoro dei Burgundi	N	-----
La città ligure degli ingauni	A	-----
Lo è il cantiere in cui si vara	N	-----
Condotta configurato per l'efflusso di un fluido	U	-----
L'eterna fidanzata di Braccio di Ferro	O	-----
È "sul letto" quella cantata da Julio Iglesias	V	-----
Africani di Luanda	A	-----

e l'auspicio è naturalmente che questo riconoscimento possa fare da volano per una ri-rinascita definitiva. Ma un altro pericolo incombe su questo luogo: il progetto di un **mega parco fotovoltaico** che si affiancherebbe nel paesaggio al Cretto di Burri. Un progetto così devastante che il **Sindaco Salvatore Sutera** lo definisce "un evento più tragico del terremoto del 1968", legato in modo pressoché esclusivo agli **interessi di una multinazionale**. Certo non siamo contro il fotovoltaico in sé, ma dovrebbe essere installato in aree già degradate, da bonificare o desertiche; mai e poi mai dovrebbe deturpare il paesaggio o rubare spazio all'agricoltura. Invece per chi lo gestisce è solo un business come un altro.